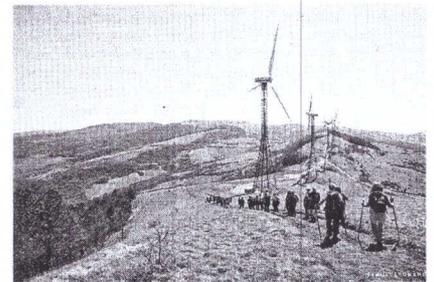
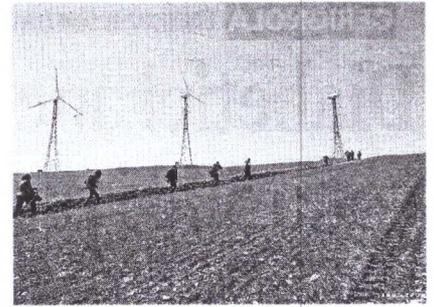


MONTE S.A. LA PRESIDENTE FORCELLA: «IL NOSTRO ECOSISTEMA FONDAMENTALE NEL PROGETTO MA L'ENTE FACCIAMO LA SUA PARTE»

«Anche il Parco del Gargano rientra nel sentiero nazionale»

Il Cai Foggia smentisce le voci sulla esclusione dell'area protetta



CAI FOGGIA Tanti i percorsi intrapresi

● In questi giorni, si parla di più ripresa della presunta esclusione del Parco nazionale del Gargano dal percorso nazionale previsto dal Sentiero dei parchi. Il Cai Foggia prova a fare chiarezza «su un'esclusione che non c'è, su un'interpretazione errata e non informata di questa ennesima importante iniziativa per la valorizzazione delle Terre Alte e della natura del nostro Paese».

Nel maggio 2020 tra il ministero dell'Ambiente e il Cai è stato firmato un

Protocollo d'intesa che prevede una intensa collaborazione per promuovere l'educazione e le tematiche ambientali. In particolare, l'accordo intende diffondere la cultura dell'ambiente, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile e valorizzare i sentieri nelle aree protette, favorendo la frequentazione consapevole delle Terre Alte: la realizzazione di un percorso ecosostenibile che prenderà il nome di "Sentiero dei parchi".

«Un itinerario escursionistico - ha spiegato il ministro dell'Ambiente, Sergio Co-

biodiversità e la sua valorizzazione in termini di turismo sostenibile, soprattutto in questo periodo di ripresa post-Covid nel quale tutti sentiamo il bisogno di stare più all'aria aperta». L'attuale Sentiero Italia Cai, lungo oltre 7 mila km, collegatutte le regioni italiane lungo la dorsale appenninica e l'arco alpino, in Puglia da San Marco la Catola, a Candela, passando per Melfi per la Murgia fino ad arrivare a Grottaglie.

Un itinerario che abbraccia tutto il Paese e che, attualmente, attraversa già 16 dei 26 Parchi nazionali e conta 85 tappe, su un totale di circa 400, comprese interamente o parzialmente all'interno dei loro confini.

Grazie all'accordo con il ministero è prevista la realizzazione di specifiche varianti, così da comprendere tutte le aree protette, in un percorso di visita eco-sostenibile che unisca parchi, riserve della biosfera, siti naturalistici Unesco e patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Obiettivo del progetto è rilanciare le aree protette come luoghi di conservazione e di gestione della natura, che consentano ai residenti la possibilità di realizzare filiere economiche sostenibili.

«Questo protocollo tra Cai e ministero dell'Ambiente - dichiara la presidente della Sezione di Foggia del Club Alpino Italiano, Caterina Forcella, - permetterà di unire tutti i parchi italiani in un unico sentiero. Muovendo dal Sentiero Italia Cai, che già abbraccia tutte le regioni italiane, saranno raccordati tutti i 26 parchi nazionali».

L'area sentieristica dei parchi nazionali costituisce il patrimonio naturalistico e culturale delle aree protette e promuove la tutela e il presidio dei territori. Sarà possibile finanziare interventi di manutenzione e potenziamento delle reti sentieristiche nelle aree protette nazionali, così da rafforzare, attraverso la loro valorizzazione, l'identità e la cultura dei luoghi e sostenere l'economia locale e il turismo sostenibile.

«Questo - continua la presidente Forcella - non ci esime dal sottolineare il ritardo estremo e la noncuranza dimostrata in questi anni dal Parco nazionale del Gargano che non ha una rete sentieristica. Non offre al camminatore una mappa dei percorsi possibili, semplicemente perché i per-

corsi non ci sono e lì dove vengono fatti interventi in questo senso, sono privi di un piano complessivo; operazioni episodiche, quasi sempre legate ad interessi locali e comunali. Inoltre, non ne viene curata la manutenzione e non c'è legame tra natura, arte e cultura del territorio».

L'augurio è che «le associazioni ambientaliste come il Cai, vengano tenute in dovuta considerazione dall'Ente Parco in quanto rappresentano un prezioso bacino di risorse umane e professionali che potrebbero moltiplicare la forza e il risultato degli interventi sul meraviglioso territorio garganico». La parola ora passa alle azioni.



Una uscita del Cai Foggia

sta, durante la sottoscrizione - che toccherà tutti i 26 Parchi nazionali del nostro Paese e che avrà come spina dorsale l'attuale Sentiero Italia Cai. I Parchi nazionali sono uno scrigno della natura: bisogna garantirne la conservazione, ma anche la fruibilità. L'attenzione riservata con la legge di bilancio - con ben 35 milioni di euro nel periodo 2020-2033 - per la manutenzione e il potenziamento delle reti sentieristiche nelle aree protette, insieme a questo accordo con il Cai, sono segnali importanti di quanto ci stia a cuore il nostro inestimabile patrimonio di

CARLANTINO

«Poste a scartamento ridotto» Ora protesta il sindaco Coscia

● **CARLANTINO.** «Con la presente sono a segnalare il disagio vissuto dalla mia popolazione a seguito dell'apertura a giorni alterni dell'ufficio postale del mio Comune». Questo l'incipit di una lettera di protesta inviata ieri mattina dal sindaco di Carlantino, Graziano Coscia, alla direzione nazionale di Poste italiane a Roma e al direttore della sede provinciale di Foggia, Francesco Odierno.

«Questa modalità di apertura al pubblico infatti - scrive il primo cittadino del piccolo centro dei Monti dauni che si affaccia sul lago di Occhito - determina un assembramento continuo nei pressi dell'ufficio ed in più occasioni sono intervenuti anche i carabinieri per richiamare i presenti a mantenere le dovute distanze al fine di prevenire eventuali contagi da Covid-19. Pertanto, alla luce di ciò e considerato che l'ufficio postale di Carlantino è privo dello sportello bancomat, appare opportuno e necessario riaprire l'ufficio tutti i giorni e magari valutare, almeno fino a quando non sarà installato il bancomat, l'utilizzo di più unità all'interno dello stesso».

A margine della lettera di protesta, il sindaco Coscia ha dichiarato alla "Gazzetta": «Il 28 ottobre

2019 nella convention svoltasi a Roma tra i sindaci dei piccoli Comuni italiani e Poste italiane avevo espresso, per venire incontro alle esigenze della popolazione di Carlantino, 950 abitanti con una larga fascia di anziani, la necessità dell'installazione di un postamat e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, semplici richieste di un qualsiasi sindaco italiano, ma ad oggi è ancora tutto fermo. Poi in piena emergenza sanitaria Poste italiane cambia politica e dispone l'apertura al pubblico nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì».

Le conseguenze? «Assembramenti continui nei giorni di apertura dell'ufficio, code infinite per il pagamento di un bollettino o semplicemente un piccolo prelievo allo sportello. Un anziano carlantino per accedere al proprio conto corrente postale deve farsi accompagnare da qualcuno all'ufficio di Celenza Valfortore che è composto da tre dipendenti, risulta installato il postamat e sono stati effettuati i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. Carlantino invece con un solo operatore, senza postamat e con tanto di gradini sulla porta».

Dino De Cesare

BOVINO VIA ALLA SELEZIONE NAZIONALE CHE PREVEDE PACCHETTI ANCHE PER INFERMIERI E OPERATORI DELLE STRUTTURE SANITARIE IN PRIMA LINEA

Medici del Covid sui Monti Dauni

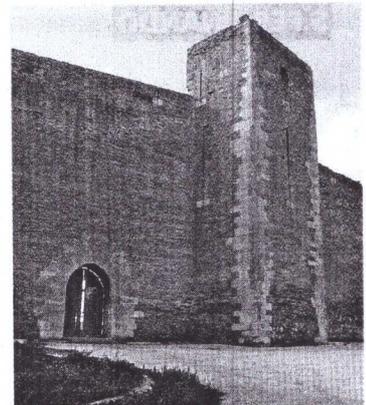
Parte il concorso per regalare tre giorni di vacanza ecosostenibile agli eroi della pandemia



● **BOVINO.** «Vinci i Monti Dauni» è il contest dedicato agli operatori del sistema sanitario nazionale impegnati nell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19. Lo ha lanciato il Gal Meridania di Bovino in senso di gratitudine dei Monti dauni nei confronti di tutti i medici, infermieri e operatori socio-sanitari di tutta Italia, i cui vincitori, uno per ogni profilo, potranno beneficiare di una vacanza di tre giorni per due persone sui Monti dauni nel primo week-end di luglio.

Tra le disposizioni contenute nell'avviso del Gal, oltre a quella che possono partecipare al contest medici, infermieri ed oss che siano stati impegnati nell'affrontare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, si dispone che i soggetti interessati dovranno trasmettere la domanda di partecipazione, con i relativi allegati, a mezzo mail avente l'oggetto "Vinci i Monti Dauni", all'indirizzo turismo@meridania.it entro il 22 giugno 2020. In base alla documentazione prodotta dai candidati il Gal redigerà una graduatoria per ogni categoria (medici, infermieri e oss): per fascia di età; provenienza geografica (distanza del luogo di residenza dai Monti dauni); uso dei social media (Facebook e Instagram); stile di vi-

guati al tipo di week end offerto. Risulterà vincitore del contest il primo di ogni graduatoria delle tre categorie professionali (medici, infermieri e oss). I risultati verranno resi noti a mezzo news sul sito web del Gal Meridania, post sui profili social dello stesso Gal e notificati a mezzo mail entro il 24 giugno agli stessi vincitori. Il premio consisterà in una vacanza di 3 giorni per vincitore, più un accompagnatore, da trascorrere il primo week end di luglio (3, 4 e 5 luglio) sui Monti dauni, comprendente alloggio, colazioni, pranzi, cene, visite guidate, laboratori ed attività esperienziali. Un vero e proprio viaggio di 9 esperienze in 5 diversi borghi dei Monti Dauni. I soggetti che risulteranno vincitori del contest dovranno inviare entro il 26/06/2020 formale accettazione del premio all'indirizzo turismo@meridania.it; in caso di rinuncia o mancata comunicazione il Gal si riserva il diritto di riassegnare il premio al candidato classificatosi secondo nella graduatoria relativa alla stessa categoria. I vincitori dovranno essere autonomi ed effettuare gli spostamenti previsti in completa autonomia. «Il contest promosso dal Gal Meridania è coerente con le finalità del "Progetto Servizi Integrati Turistici dei Monti Dauni" del



LUCERA Il castello

stica integrata mettendo in rete gli attori locali e le risorse disponibili - spiega il direttore del Gal, Daniele Borrelli - L'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi previsti dal contest non comportano spese a valere sul Pal Meridania 2014-2020».

Tutte le attività necessarie verranno effettuate grazie alle risorse e alle gratuità messe a disposizione dai partner territoriali di progetto, pubblici e privati: Comuni di Pietramontecorvino, Biccari, Lucera e Troia, Accademia internazionale di cucina e affittacamere "Castel di Pietra" di Pietramontecorvino, Comune di Troia, M...